

comune
di bitonto

dipartimento di studi umanistici
università degli studi di bari aldo moro
società italiana di filosofia teoretica

Contemporaneamente 2019
Laboratorio urbano
di filosofia

SummerSchool
di filosofia teoretica

pensare il futuro /
pensare al futuro

f Bitonto (Bari)
3-7 settembre 2019

Secondo Aristotele, nessuno delibera sul passato, mentre il futuro è aperto e indeterminato proprio perché rappresenta lo spazio in cui possiamo dispiegare le nostre scelte e le nostre deliberazioni. Ma ha (ancora) senso questa differenza tra le parti del tempo che investe il loro stesso statuto modale, tanto da rendere il passato imm modificabile perfino per Dio o gli dèi, e negare almeno in apparenza l'attribuzione di qualsiasi valore determinato di verità – e dunque l'applicazione del principio di bivalenza – agli enunciati che portano su avvenimenti (singolari) futuri? Per buona parte degli approcci contemporanei, questa asimmetria tra passato e futuro non ha alcun fondamento. Ma d'altra parte, il nesso aristotelico tra il futuro e l'ambito delle nostre deliberazioni e scelte sembra conservare un suo significato: il futuro chiama in causa le nostre responsabilità presenti. Pensare il futuro significa anche prendersene cura, progettarlo, imprimergli una certa direzione. Il futuro è così un oggetto teorico che – per quanto apparentemente labile e impalpabile – disvela immediatamente le sue indissociabili implicazioni pratiche.

f According to Aristotle, while no one deliberates over the past, the future is indeterminate and represents the space in which we can unfold our choices and deliberations. Aristotle therefore appears to claim that the different parts of time have their own modal status; the past is unchangeable even for God or the gods, whilst any statement related to future (individual) events holds no definite value of truth and seems to escape the principle of bivalence. But does this difference make sense? Most contemporary approaches would say there is no foundation for this asymmetry between past and future. Yet, the Aristotelian connection between the future and the scope of our deliberations and choices is not entirely meaningless, in that the future calls into question our present responsibilities. Thinking about the future also means taking care of it, designing it, and setting it in a certain direction. The future is thus a theoretical object that – although apparently ephemeral and impalpable – has immediate practical implications.

f

Questo è il plesso che la prima edizione della Summer School di Filosofia teoretica (Bitonto, Bari, 3-7 settembre 2019) intende considerare a partire da prospettive diverse. Fino a che punto il futuro possiede uno statuto ontologico o modale diverso da quello delle altre parti del tempo? Si può davvero dire che il futuro non è ancora? Il futuro è davvero aperto e modificabile, a differenza del passato? Se il futuro ha una consistenza, incide anche sul divino? Si può esplorare il futuro? E in che modo il futuro impegna le nostre scelte? Abbiamo un obbligo nei confronti delle generazioni future nell'uso delle risorse e nella preservazione dell'ambiente? In che modo il futuro può o deve condizionare la nostra riflessione politica, economica, ecologica? Come progettare le città e le comunità del futuro? A quale futuro vogliamo o dobbiamo prepararci?

The first edition of the Summer School of Theoretical Philosophy (Bitonto, Bari, 3-7 September 2019) intends to consider this complex from many different perspectives. To what extent does the future have an ontological or modal status different from that of the other parts of time? Can we really say that the future is not yet? Is the future really open and modifiable, unlike the past? Does the future also affect the divine? Can we explore the future? And how does the future commit our choices? Do we have an obligation towards future generations regarding the use of the natural resources and the preservation of the environment? How can the future influence or condition our political, economic and ecological theories? How should we design the cities and communities of the future? What future do we want or need to prepare for?

f

Tra i relatori invitati figurano / Invited speakers include:

Bernard Stiegler

Direttore del Département du Développement Culturel du Centre Pompidou e dell'Institute of Research and Innovation (IRI) di Parigi

Joerg Gleiter

Professore di Architekturtheorie alla Technische Universität di Berlino

Petar Bojanić

Professore di Filosofia presso le Università di Belgrado e di Rijeka, Direttore dell'Institute for Philosophy and Social Theory di Belgrado e del Centre for Advanced Studies di Rijeka

Giuliano Torrenco

Università degli Studi di Milano, Coordinatore del Center for Philosophy of Time

I relatori invitati terranno una lezione seguita da discussione, e, insieme agli organizzatori, dirigeranno le sessioni di lavoro e guideranno le discussioni. In parallelo alla Summer School avranno luogo delle conversazioni serali e un laboratorio dedicato alla storia filosofica del concetto di tempo. Questi eventi saranno aperti al pubblico.

The invited speakers will not only each give a talk followed by discussion, but also – together with the organizers – chair the sessions and lead open discussions. In parallel to the Summer School, evening conversations and a workshop dedicated to the philosophical history of the concept of time will also take place. These events will be open to the public.

organizzazione / organised by
Giusi Strummiello e Sabino Paparella
(Università degli Studi di Bari «Aldo Moro»)

con il sostegno di / with the support of
Comune di Bitonto (Bari)

con il patrocinio di / under the aegis of
Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Bari «Aldo Moro»
e della Società Italiana di Filosofia Teoretica

comitato scientifico / scientific committee
Adriano Ardovino (Università di Chieti-Pescara)
Roberto Esposito (Scuola Normale Superiore di Pisa)
Enrica Lisciani-Petrini (Università di Salerno)
Caterina Resta (Università di Messina)
Giusi Strummiello (Università di Bari)



Coloro che sono interessati a proporre una comunicazione su uno degli aspetti citati, o comunque strettamente connessi alla riflessione sul futuro, sono invitati a inviare un breve abstract (max. 2.500 caratteri, spazi inclusi), in italiano o in inglese, alla Segreteria della Summer School (indirizzo e-mail: giuseppina.strummiello@uniba.it e sabino.paparella@uniba.it) entro il 15 giugno 2019. Le lingue ufficiali della Summer School saranno italiano e inglese. La selezione sarà operata dal Comitato Scientifico della Scuola.

Ai partecipanti selezionati l'organizzazione offrirà vitto e alloggio. I partecipanti dovranno registrarsi versando un contributo d'iscrizione di € 30,00.

La Summer School avrà luogo a Bitonto (Bari) nei giorni 3-7 settembre 2019. Lo scopo della Summer School è quello di fornire una formazione avanzata su alcuni dei concetti filosofici più significativi, in un contesto internazionale vivace e all'interno di una prospettiva a lungo termine. L'organizzazione potrà ospitare fino a 16 dottorandi e borsisti postdottorato, o anche eventualmente studenti MA avanzati.

Those who are interested in proposing a paper on one of the above mentioned questions, or on any topic connected to the reflection on the future, are invited to send a short abstract (max. 2,500 characters, including spaces), in Italian or English, to the Secretary of the Summer School (e-mail address: giuseppina.strummiello@uniba.it and sabino.paparella@uniba.it) by June 15, 2019. The official languages of the Summer School will be Italian and English. The selection of the proposals will be made by the Scientific Committee of the School. The selected participants will be offered board and lodging. Participants must register by paying a registration fee of € 30.00.

The Summer School will take place in Bitonto (Bari) from 3 to 7 September 2019. It aims at providing advanced training in a lively international field that offers a long-term perspective on some of the most significant philosophical concepts. The organization can accommodate up to 16 graduate students and postdoctoral fellows, or occasionally advanced MA students.

Deadline for applications: 15 giugno 2019

per maggiori informazioni / more information:
giuseppina.strummiello@uniba.it sabino.paparella@uniba.it